
Rifugiati: Unhcr, 3,3 milioni di persone da salvare dal gelo dell'inverno in Afghanistan e Siria

Per rifugiati e sfollati siriani e afgani questo sarà un altro lunghissimo inverno in cui dovranno fronteggiare neve, piogge, gelate e temperature rigidissime senza una casa in cui scaldarsi, un ospedale in cui curarsi, risorse finanziarie per acquistare abiti caldi e per mettere in tavola una cena, spesso nemmeno nulla per coprirsi. Per portare aiuti alle persone in fuga che si trovano ora in balia dell'inverno, Unhcr lancia la campagna "Fai un gesto gentile" che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare le famiglie rifugiate più bisognose a provvedere alle spese essenziali per la sopravvivenza: l'affitto, il cibo, il riscaldamento in casa, ma anche per fornire loro indumenti invernali, scarpe, coperte e tutto ciò che serve per proteggersi dalla minaccia del freddo. In Afghanistan sono oltre 3,5 milioni gli sfollati interni, quasi 700mila solo nei primi 10 mesi dell'anno. 8 su 10 sono donne e bambini. Qui le temperature possono scendere fino a 12 gradi sottozero, molte famiglie vivono in alloggi di fortuna e non possono permettersi nemmeno stufe e carburante per il riscaldamento. In Siria, dopo 10 anni di conflitto, sono oltre 13 milioni le persone in fuga. Circa 6,7 milioni sono sfollati all'interno del Paese e 6,6 milioni sono rifugiati in altri Paesi. La crisi umanitaria è devastante e riguarda ogni aspetto della vita quotidiana di individui e famiglie: non riescono più a fronteggiare le malattie, con le scuole e gli ospedali distrutti, la pandemia di Covid-19 e un'inflazione galoppante. L'Unhcr sta lavorando senza sosta, in Afghanistan e in Siria, ma anche in Libano, in Egitto, in Iraq, in Giordania. "Una corsa contro il tempo e contro il gelo per raggiungere almeno 3,3 milioni di persone, quelle in situazione di particolare fragilità, che rischiano di non sopravvivere al rigore dell'inverno - spiega Unhcr -. L'intervento sul campo è strutturato intorno a 3 azioni salvavita: distribuzione di aiuti economici in denaro per le famiglie vulnerabili; fornitura di materiali per l'isolamento termico di tende e alloggi di emergenza e interventi per migliorare i sistemi di drenaggio dell'acqua piovana nei campi e negli insediamenti informali; distribuzione di accessori essenziali come coperte, abiti invernali, scarpe e teli di plastica". Per donare: <https://bit.ly/UNGESTOGENTILE>.

Patrizia Caiffa